



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 30 Del 12/05/2020	OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.). <u>APPROVATA</u>
---	---

L'anno **duemilaventi**, il giorno **12** del mese di **Maggio**, alle ore **18:57** in Milazzo, in videoconferenza, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **11/05/2020** prot. N.**28244**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco		X	SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 21

ASSENTI N. 9

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa **Andreina MAZZU'**.

Assume la presidenza il Vice Presidente Sig. Maurizio **CAPONE**.

E' presente l'Assessore **DI BELLA**.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 17 marzo n. 18 recante “**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.**”;

ATTESO che l’articolo 73 del succitato decreto legge detta misure di semplificazione in materia di organi collegiali prevedendo, al comma 1, che “1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”;

ATTESO INOLTRE che i vigenti regolamenti comunali non disciplinano lo svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio in videoconferenza e che nelle more della definizione di tali criteri la seduta di Consiglio in data odierna si è svolta in videoconferenza;

SI DA’ ATTO che la seduta si è svolta in videoconferenza mediante l’ausilio dello strumento informatico CISCO Webex Meetings secondo criteri di trasparenza e tracciabilità, mentre l’identificazione dei partecipanti, la loro dichiarazione di voto e il regolare svolgimento della seduta è stato attestato dal Segretario Generale nello svolgimento delle sue funzioni di cui all’articolo 97 del D.Lgs 267/2000.

INTERVENTI

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 21** Consiglieri e **9 assenti** (Abbagnato, Bagli, Magistri, Maimone, Maisano, Manna, Nastasi, Russo Francesco e Spinelli).

Il **Presidente** introduce il **punto n.21** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto **"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)"**.

Si procede con la lettura integrale della proposta e del relativo verbale della Commissione.

I documenti vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 19:29 partecipa alla videoconferenza il Consigliere Bagli. **Presenti 22.**

Alle ore 19:30 si disconnette dalla videoconferenza il Consigliere Formica. **Presenti 21.**

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale in merito alla proposta dà atto che già durante i lavori della 1° Commissione Consiliare aveva richiesto la presenza dell'Assessore Ruello in quanto non è ben chiara l'utilità di rimanere all'interno dei gruppi di azione quali il GAC e il GAL.

Ritiene che la permanenza del Comune nei gruppi di azione deriva dai benefici che ne derivano all'interno della struttura comunale e successivamente anche all'esterno.

Sottolinea che i benefici sulle attività commerciali piuttosto che sulle attività imprenditoriali della città di Milazzo ancora non sono stati chiariti.

Specifica inoltre che con riferimento al GAL si è ancora in attesa di una modifica dal punto di vista amministrativo in quanto è necessario ampliare di una unità il numero dei componenti del consiglio di amministrazione che avrebbero dovuto premiare la parte politica di opposizione tra le componenti che ci sono, cosa che non è ancora avvenuta.

Ritiene che se non vi sono benefici, a differenza invece dei Comuni limitrofi, è inutile continuare a mantenere in piedi tale tipo di struttura.

Interviene il **Presidente** solo per comunicare, con riferimento al GAL, al Consiglio Comunale di essere a conoscenza della presentazione di due bandi pubblici da destinare alle imprese agricole ed extra-agricole.

Prende la parola il Consigliere **Nani**, il quale concorda in parte le dichiarazioni rese dal Consigliere Midili, specificando che le Isole Eolie hanno fatto da "asso pigliatutto" in merito alla questione e ritiene che l'Assessore al ramo non abbia pubblicizzato adeguatamente e non ha supportato adeguatamente tutte le imprese della zona che non sono abituate a certi bandi.

Ritiene che il GAL sia un'iniziativa davvero importante.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale dopo aver rappresentato l'importanza sia del GAC che del GAL, ritiene sia davvero opportuno approfondire la questione e insiste nella creazione di un unico GAL che comprendesse tutta l'area della Valle del Mela inclusa l'area che va verso Terme Vigliatore e quant'altro.

Sostiene sia indispensabile mantenere alta l'attenzione sul punto, visti i benefici in termini di sviluppo economico che possono tornare a favore della nostra città e visto anche il periodo particolare di crisi che stiamo attraversando.

Nel corso dell'intervento si disconnette dalla videoconferenza il Consigliere Andaloro. **Presenti 20.**

Il **Presidente** concorda l'intervento del Consigliere Foti e considerato che non vi sono ulteriori interventi pone ai voti la proposta di delibera.

Chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello e contestualmente di acquisire la dichiarazione di voto nominativamente.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	VOTO
ABBAGNATO Paola		X	
ALESCI Francesco	X		FAV.
ANDALORO Alessio		X	
BAGLI Massimo	X		FAV.
CAPONE Maurizio	X		FAV.
COCUZZA Valentina	X		FAV.
COPPOLINO Franco Mario	X		NON FAV.

DE GAETANO Francesco	X		FAV.
DI BELLA Giovanni	X		ASTENUTO
FORMICA Pietro Tindaro		X	
FOTI Antonio	X		FAV.
ITALIANO Antonino	X		FAV.
MAGISTRI Simone		X	
MAGLIARDITI Maria	X		FAV.
MAIMONE Martina		X	
MAISANO Damiano		X	
MANNA Carmela		X	
MIDILI Giuseppe	X		FAV.
NANI' Gaetano	X		FAV.
NASTASI Gioacchino Franco		X	
OLIVA Alessandro	X		FAV.
PIRAINO Rosario	X		FAV.
PULIAFITO Luigi	X		FAV.
QUATTROCCHI Stefania	X		FAV.
RIZZO Francesco	X		FAV.
RUSSO Francesco		X	
RUSSO Lydia	X		FAV.
SARAO' Santi Michele	X		FAV.
SINDONI Mario Francesco	X		FAV.
SPINELLI Fabrizio		X	
	20	10	

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 20;

CON VOTI 18 FAVOREVOLI, 1 ASTENUTO (Di Bella) e **1 CONTRARIO** (Coppolino), espressi singolarmente a microfono

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente del Consiglio** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva e chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello e di acquisire contestualmente la dichiarazione di voto di ogni singolo Consigliere.

Si disconnettono dalla videoconferenza i Consiglieri Italiano e De Gaetano.
Presenti 18.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	VOTO
ABBAGNATO Paola		X	
ALESCI Francesco	X		FAV.
ANDALORO Alessio		X	
BAGLI Massimo	X		FAV.
CAPONE Maurizio	X		FAV.
COCUZZA Valentina	X		FAV.
COPPOLINO Franco Mario	X		NON FAV.
DE GAETANO Francesco		X	
DI BELLA Giovanni	X		ASTENUTO
FORMICA Pietro Tindaro		X	
FOTI Antonio	X		FAV.
ITALIANO Antonino		X	
MAGISTRI Simone		X	
MAGLIARDITI Maria	X		FAV.
MAIMONE Martina		X	
MAISANO Damiano		X	
MANNA Carmela		X	
MIDILI Giuseppe	X		FAV.
NANI' Gaetano	X		FAV.
NASTASI Gioacchino Franco		X	
OLIVA Alessandro	X		FAV.
PIRAINO Rosario	X		FAV.
PULIAFITO Luigi	X		FAV.
QUATTROCCHI Stefania	X		FAV.
RIZZO Francesco	X		FAV.

RUSSO Francesco		X	
RUSSO Lydia	X		FAV.
SARAO' Santi Michele	X		FAV.
SINDONI Mario Francesco	X		FAV.
SPINELLI Fabrizio		X	
	18	12	

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 18;

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

con voti 16 FAVOREVOLI, 1 ASTENUTO (Di Bella) e **1 CONTRARIO** (Coppolino) espressi singolarmente a microfono

D E L I B E R A

di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



21

COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il Proponente

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P).

RICHIAMATO quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100 "Decreto correttivo"; in particolare il comma 1 dell'art.20 del T.U.S.P. rubricato "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.4, comma 1, del predetto T.U.S.P. le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

RICORDATO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

CONSIDERATO che le disposizioni del T.U.S.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RILEVATO che, per effetto dell'articolo 24 T.U.S.P., il comune di Milazzo ha provveduto alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 con deliberazione del Consiglio comunale n. 109 del 20/12/2018, pervenendo a stabilire:

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per le seguenti partecipazioni:
- ATO ME2;
 - GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CON.S.A.R.L.;
 - S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S. S.p.A;
 - GAL TIRRENO EOLIE SOC.CON.S. A.R.L.
- le azioni di razionalizzazione con cessione/alienazione di quote per le seguenti partecipazioni:
- SO.GE.PAT. SRL;
 - CENTRO MERCANTILE SICILIA.

Vista, inoltre, la deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 02/07/2019 con la quale è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate detenute da questo Ente alla data del 31/12/2017 con il relativo piano di razionalizzazione;

ATTESO che gli uffici stanno dando seguito a quanto deliberato dal Consiglio Comunale predisponendo gli atti e tutto quanto necessario per le dismissioni delle società partecipate;

VISTO l'esito della ricognizione periodica effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'Ente alla data del 31/12/2018, così come meglio specificato nell'allegato, detiene le seguenti partecipazioni:

- ATO ME2;



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

- GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CON.S.A.R.L.
- S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S. S.p.A
- GAL TIRRENO EOLIE SOC.CON.S. A.R.L.
- SO.GE.PAT. SRL
- CENTRO MERCANTILE SICILIA

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal servizio ed ufficio competente, in conformità ai sopra indicati criteri normativi e prescrizioni;

RILEVATO CHE l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art.42, c.2 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 ed art. 10 T.U.S.P.;

VISTO il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b),n. 3), D.Lgs.n. 267/2000;

DATO ATTO che sono stati richiesti e acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i necessari pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai competenti dirigenti dell'Ente, ai sensi dell'art.49 del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n°267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

- 1) di approvare la revisione periodica delle società detenute da questo Ente, ai sensi dell'art.20 comma 1 del T.U.S.P. con riferimento alla situazione al 31/12/2018 così come da allegato alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante;
- 2) di prendere atto della conformità del Piano di razionalizzazione alla propria precedente deliberazione consiliare n.109 del 20/12/2018 inerente la revisione straordinaria e la numero 68 del 02/07/2019 inerente la revisione periodica delle società partecipate detenute dal Comune di Milazzo;
- 3) di procedere all'alienazione delle seguenti partecipazioni:
 - SO.GE.PAT. S.r.l



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

- CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A

- 4) di dare atto che ai sensi dell'art.20 comma 3, del T.U.S.P, il provvedimento di ricognizione, è trasmesso con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n.90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014 n.114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;
- 5) di demandare al Responsabile del Servizio Economico Finanziario gli adempimenti conseguenti al presente atto autorizzando lo stesso alla compilazione tramite il portale web dedicato all'invio dei dati relativi alla revisione periodica
- 6) di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di inviare i dati entro il 12/04/2019;



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL' ATTO (Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, li 23-12-2019

Il Responsabile dell'Istruttoria

[Signature]

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, li 23-12-2019

Il Responsabile dell'Istruttoria

[Signature]

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

Relazione tecnica e piano di razionalizzazione delle società partecipate

1. Obiettivi del piano di razionalizzazione

Il piano di razionalizzazione, di cui questo documento costituisce relazione tecnica di approfondimento, definisce il percorso che il Comune di Milazzo intende intraprendere per riorganizzare le proprie partecipazioni societarie.

Il piano illustra, per ciascuna delle società partecipate dal Comune di Milazzo, le scelte che lo stesso intende intraprendere secondo una logica finalizzata alla continuità dei servizi gestiti dalle stesse, all'efficientamento della gestione e alla tutela della finanza pubblica.

2. Il nuovo quadro normativo

2.1 – Le disposizioni che regolano i processi di razionalizzazione delle società partecipate.

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100 "Decreto correttivo" all'art.20 comma 1 stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione.

2.2 – Tipologia di partecipazioni ammesse dalla legge

All'art. 4 del TUSP, dopo aver affermato il generale limite secondo cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica (art. 4, comma 1), il legislatore indica una ulteriore serie di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica.

Nel dettaglio, l'art. 4, comma 2, del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, dirette o indirette, solo in società di:

- a) produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi,



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di programma fra amministrazioni pubbliche,
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato,
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliare, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

2.3 – Ulteriori requisiti di ammissibilità

Per essere considerate ammesse dalla normativa non è sufficiente che le partecipazioni oggetto di ricognizione siano riconducibili ad una delle suindicate categorie previste all'art.4, commi 1, 2, 3 del TUSP, ma è necessario che non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP.

Tale disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:

- a) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti ;
- b) società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- c) società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- d) società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti.

3. Il piano di razionalizzazione

3.1 Visione di sintesi del piano di razionalizzazione

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo che illustra le scelte che il Comune intende attuare ai fini di razionalizzare il sistema delle proprie partecipazioni societarie in linea con quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100

Società	Tipologia e misura partecipazione	Servizio gestito	Scelta adottata
SO.GE.PAT. SRL	Diretta al 0,25%	Coordinamento e attuazione del Patto Territoriale	Dismissione della partecipazione



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

		"Messina"	
CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A	Diretta al 1,94%	Gestione del centro mercantile	Dismissione della partecipazione
ATO ME 2 S.p.A in liquidazione	Diretta al 14,02%	Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale	Mantenimento della partecipazione
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CONS.AR.L	Diretta al 5,95%	Progettazione per lo sviluppo sostenibile dell'area pesca	Mantenimento della partecipazione
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CONS. S.p.A	Diretta al 6,64%	Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	Mantenimento della partecipazione
GAL TIRRENO EOLIE SOC.CONS. A R.L.	Diretta al 1,95%	Elaborare il piano di azione locale per la definizione della strategia di sviluppo locale	Mantenimento della partecipazione

4 Analisi delle singole partecipazioni

4.1 SO.GE.PAT. S.r.l

Dati identificativi:

Codice fiscale: 02128860836

Anno di Costituzione 1999

Oggetto dell'attività: Coordinamento e attuazione del Patto Territoriale "Messina"

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 0,25%

Numero dipendenti: 0

Numero amministratori: 1

Fatturato ultimo triennio: 0,00 (2017) 0,00 (2016) 96.923 (2015);

Risultato d'esercizio: -8.095,00 (2017) -11.470,00 (2016); -19.487,00 (2015);

Qualificazione: La società ha ad oggetto il coordinamento e l'attuazione del patto territoriale "Messina" ai sensi della L. n.662/1996 e successiva deliberazione del CIPE del 21.03.1997.

Misure di razionalizzazione: La società So.Ge.Pat presenta una condizione economica finanziaria chiara da non consentire più il suo mantenimento in base alle disposizioni del TUSP.



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

Per tale motivo e in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n. 109 del 20/12/2018 "Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lsg.19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipate possedute – individuazione partecipazioni da alienare", e n.68 del 02/07/2019 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comme 1 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) l'Amministrazione entro il 2020 deve procedere, nelle forme di legge, alla dismissione della proprie azioni.

4.2 CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A

Dati identificativi:

Codice fiscale: 02623070832

Anno di Costituzione: 2001

Oggetto dell'attività: Gestione del centro mercantile

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 1,94%

Numero dipendenti:

Numero amministratori: 3

Numero componenti organo di controllo: 3

Fatturato ultimo triennio: €625.955,00 (2015); €618.610,00 (2014); €603.273,00 (2013); €571.871,00 (2012); €604.903,00 (2011)

Risultato d'esercizio: €11.769,00 (2015); €17.993,00 (2014); €53.151,00 (2013); €62.990,00 (2012); €49.187,00 (2011);

Qualificazione: Il Centro Mercantile Sicilia di Milazzo è una struttura con spazi idonei al deposito e allo stoccaggio di merci e con infrastrutture utili per una avanzata gestione logistica della distribuzione essendo in un punto di snodo tra porto, scalo ferroviario e autostradale di Milazzo.

Misure di razionalizzazione:

Non essendo l'attività del CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionale del Comune di Milazzo, il T.U.S.P all'art. 4 comma 1 ne vieta il mantenimento.

Per tale motivo e in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n. 109 del 20/12/2018 "Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lsg.19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipate possedute – individuazione partecipazioni da alienare", e n.68 del 02/07/2019 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comme 1 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) l'Amministrazione entro il 2020 deve procedere, nelle forme di legge, alla dismissione della proprie azioni.

4.3 ATO ME 2 S.p.A in liquidazione

Dati identificativi

Codice fiscale: 02683040832

Anno di Costituzione: 2002



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

Oggetto dell'attività: Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 14,02%

Numero dipendenti:

Numero amministratori:

Numero componenti organo di controllo

Compenso amministratore:

Fatturato ultimo triennio:

Risultato d'esercizio:

Qualificazione: Società a totale partecipazione pubblica locale ai sensi dell'art.22 della legge 8 giugno 1990 n.142 come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991 n.48, e successive modifiche ed integrazioni che ha come oggetto sociale la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale nel territorio dell'A.T.O. ME 2 Messina.

Misure di razionalizzazione

Non è stato possibile reperire le informazioni necessarie per il piano di razionalizzazione in quanto tutte le richieste inviate non sono state accolte e sono tornate indietro essendo la società inattiva.

Nonostante ciò e in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n. 109 del 20/12/2018 "Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lsg.19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipate possedute – individuazione partecipazioni da alienare", l'Amministrazione ritiene di mantenere la partecipazione stante il fatto che la società ATO ME 2 è stata costituita e posta in liquidazione per legge (L.R.9/2010).

4.4 GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CONSA R.L.

Dati identificativi

Codice fiscale: 032421150831

Anno di Costituzione: 2013

Oggetto dell'attività: Progettazione per lo sviluppo sostenibile dell'area di pesca.

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 5,95%

Numero dipendenti: 0

Numero amministratori: 11

Numero componenti organo di controllo: nessuno

Compenso amministratore: nessuno

Fatturato ultimo triennio: 0,00 (2015); 0,00 (2014), 0,00 (2013)

Risultato d'esercizio: 44,00 (2015); 13.600,00 (2014); -601,00 (2013)

Qualificazione: Il Gruppo di Azione Costiera "Golfo di Patti" nasce allo scopo di intercettare ed usufruire delle risorse offerte dal Fondo Europeo della Pesca, finalizzate a rafforzare la competitività delle zone di pesca, a ristrutturare, orientare e promuovere le attività economiche del settore aggiungendo valore ai prodotti ittici, e sostenere la piccola pesca e il turismo a favore delle comunità che vivono prevalentemente di questa economia.



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

Ne fanno parte i Comuni di Patti (capofila), Gioiosa Marea, Oliveri, Falcone, Furnari, Terme Vigliatore, Barcellona, Milazzo, la Provincia Regionale di Messina, il Consorzio di Ripopolamento Ittico Golfo di Patti, e diversi partner privati.

Misure di razionalizzazione

Considerato che l'attività svolta dal Gruppo di Azione Costiera "Golfo di Patti" si concretizza nella gestione dei fondi europei della pesca per lo sviluppo sostenibile delle aree di pesca della costa mediterranea e che il T.U.S.P. all'art. 4, comma 6 stabilisce che "è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013" e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014" relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca; pertanto, in conformità anche a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n. 109 del 20/12/2018 "Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lsg.19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipate possedute – individuazione partecipazioni da alienare", l'Amministrazione ritiene di mantenere la partecipazione.

4.5 S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S.p.A

Dati identificativi

Codice fiscale: 03281470835

Anno di Costituzione: 2013

Oggetto dell'attività: Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 6,64%

Numero dipendenti: 11

Numero amministratori: 5

Numero componenti organo di controllo:3

Compenso amministratore: 0

Compenso organo di controllo: € 7.800,00

Fatturato ultimo triennio: 0,00 (2015); 0,00 (2014); 0,00 (2013);

Risultato d'esercizio: -9.827,00 (2015); -2.850,22 (2014); -1.744,00 (2013);

Qualificazione: Trattasi di società che esercita le funzioni previste negli artt. n. 200, 202 e 203 del decreto legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9/10, nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 11 – Messina Provincia - individuato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 4 luglio 2012, n. 531.

Misure di razionalizzazione

Considerato che il T.U.S.P. all'art. 2, comma 1, lettera h), definisce i servizi di interesse generale: "Le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo o e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale”.

Poiché la società in esame gestisce servizi pienamente coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente e soprattutto conformi al dettato normativo in materia di servizi di interesse generale, l'Amministrazione, in conformità anche a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n. 109 del 20/12/2018 “Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lsg.19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipate possedute – individuazione partecipazioni da alienare”, ritiene di mantenere la partecipazione.

4.6 GAL TIRRENO EOLIE SOC.CONS. A R.L.

Dati identificativi:

Codice fiscale: 03431980832

Anno di Costituzione: 2016

Oggetto dell'attività: Elaborare il piano di azione locale per la definizione della strategia di sviluppo locale

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 1,95%

Numero dipendenti: 4

Numero amministratori: 9

Numero componenti organo di controllo 0

Compenso amministratore: 0,00

Fatturato ultimo triennio: 0,00 (2016); 0,00 (2017)

Risultato d'esercizio: 0,00 (2016; -8.445,00 (2017)

Qualificazione: La società è stata costituita allo scopo di dare attuazione del Piano di Azione “Locale (P.A.L.) “GAL TIRRENO EOLIE” definendo la separazione delle funzioni e della gestione del “PSR 2014/2020 Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale L.E.A.D.E.R e sottomisure 19.2 e 19.4.

In particolare, il GAL si propone di promuovere lo sviluppo sostenibile e durevole delle zone rurali partecipando attivamente a programmi comunitari, nazionali, regionali, promuovendo azioni nei settori dello sviluppo rurale, del turismo rurale, delle piccole imprese, dell'artigianato e dei servizi sociali, della tutela e miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita e, infine, della diversificazione della economia rurale.

Misure di razionalizzazione

La società è stata costituita nel 2016 con determina n.90 del 28/09/2016 e perciò non ha ancora svolto alcuna attività istituzionale se non le procedure di costituzione e gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa societaria pertanto l'Amministrazione ritiene di mantenere la partecipazione al fine di dare avvio allo scopo statutario.

Di quanto innanzi è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio,

attesta

che la presente deliberazione, ai sensi della L.r. 03.12.1991, n. 44, e successive modificazioni
 è stata sarà affissa all'Albo Pretorio il _____ per rimanervi per 15
giorni consecutivi come prescritto dal comma 1 dell'articolo 11 della suddetta legge regionale.

dalla Residenza municipale, li _____

Timbro

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA,

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni
dalla sua pubblicazione (articolo 12, comma 1, della L.r. 03.12.1991, n. 44);
- il giorno della sua adozione perché dichiarata *immediatamente esecutiva* dalla stessa
Giunta municipale (articolo 12, comma 2, della L.r. 03.12.1991, n. 44).

dalla Residenza municipale, li _____

Timbro

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione esecutiva è stata
oggi trasmessa al Dipartimento _____

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2020 giorno 8 del mese di aprile alle ore 11:17 si è riunita la I Commissione Consiliare in videoconferenza, convocata con nota prot. n. 21566 del 06.04.2020 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di Componenti e Capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del I Settore, al Dirigente del II Settore ed al Collegio dei Revisori dei Conti Funge da Segretario la Sig. Caterina Cambria.

	PRESENTI	ASSENTI
COCUZZA VALENTINA	X	Interrompe il collegamento alle ore 12,40
FORMICA PIETRO TINDARO	X	
FOTI ANTONIO	X	
MAISANO DAMIANO	X	
MIDILI GIUSEPPE	X	
NANI GAETANO	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA	Si collega ore 11,28	
RUSSO LYDIA	X	
SPINELLI FABRIZIO	X	

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 comma 1 testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)
- Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 27.01.2020 - Approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni per morosità ERP.

- Situazione riscontri ai solleciti su bozze nuovo Statuto Comunale e nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 11:17 il Presidente Antonio Foti constatata la presenza dei componenti apre la seduta.

Il Presidente Foti inizia leggendo la proposta di deliberazione iscritta all'O.d.G. avente ad oggetto *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 comma 1 testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)”*.

Si apre il dibattito. Chiede di intervenire il componente Nani il quale pone una riflessione di merito sulla deliberazione posta in discussione in primo luogo quali progetti, quali azioni questi enti nel corso degli anni hanno portato avanti. Servirebbe che si facesse un quadro generale e il punto della situazione del lavoro portato avanti in questi anni dalle partecipate. Vedi per esempio il GAL, il GAC.

Sull'argomento interviene il Consigliere Midili ritenendo sia opportuno che l'Assessore alle attività produttive Ruello venga a relazionare sulle attività svolte dalle partecipate con particolare riferimento al GAL e al GAC.

Dopo ulteriori interventi il Presidente Foti mette ai voti la proposta di deliberazione.

Favorevoli: Cocuzza Valentina, Formica Pietro Tindaro, Foti Antonio, Maisano Damiano, Midili Giuseppe, Nani Gaetano, Piraino Rosario, Quattrocchi Stefania, Russo Lydia, Spinelli Fabrizio.

Il Presidente Foti si associa alla richiesta del componente Nani chiedendo la presenza in aula dell'Assessore Ruello, durante il dibattito in aula, per un confronto, rispetto ai progetti e all'andamento del lavoro sia del Gag che del Gal.

Il Presidente Foti continua i lavori e introduce il punto successivo iscritto all'OdG *“Approvazione Regolamento per la disciplina delle rateizzazioni per morosità ERP”*.

Durante la lettura il componente Piraino interrompe il Presidente evidenziando un difetto procedurale riportato nel corpo della proposta di deliberazione in quanto l'articolo 4 dello Statuto Comunale è stato cassato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 30 luglio 2018 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 agosto 2018. Il Consigliere Piraino chiede che venga informato il Dirigente Ing. Tommaso La Malfa suggerendo sia opportuna la sua presenza in Commissione. Il Regolamento non sarebbe dovuto andare in Giunta Municipale ma al contrario andava sottoposto all'esame del Consiglio Comunale. Ribadisce lo stesso Consigliere che non solo non sarebbe dovuto

essere sottoposta alla Giunta ma neanche pubblicato sull'Albo Pretorio con i termini dei trenta giorni per le relative osservazioni. Il regolamento andava direttamente in Consiglio Comunale.

Il Presidente Foti continua a dare lettura della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 27.01.2020 e successivamente da lettura integrale degli articoli del regolamento.

Prende la parola il Consigliere Piraino relativamente all'articolo 6 (Modalità di rateizzazione per morosità relativa ad immobili ad uso abitativo). Numerose sono le perplessità del componente Piraino, questa volta di merito, sulla questione rateizzazione. Fa notare, sulla base della tabella riportata, sono previste 120 rate mensili ricordando che sulla modifica dell'art 29 gli stessi uffici, sulla questione rateizzazione hanno reso un parere negativo alla proposta presentata dai Consiglieri Piraino e Magliarditi che di rate ne prevedevano un massimo di 36.

Interviene il componente Nani riprendendo la questione morosità tenendo presente che sull'argomento aveva avuto incontri informali, con il Sindaco e gli Uffici.

Il componente Piraino chiede alla Commissione se questo Regolamento non contrasti con l'articolo 29 del Regolamento Generale delle Entrate. Durante la lettura del Regolamento interviene nuovamente il componente Piraino il quale riprende e argomenta il punto d) dell'articolo 6 confrontandolo con la proposta di deliberazione dai lui presentata con riferimento all'articolo 29 del Regolamento Generale delle Entrate.

Il Presidente Foti dopo aver dato lettura integrale sia della proposta di deliberazione che del Regolamento legge i pareri inseriti.

Fa notare che sulla proposta è presente solo il parere di regolarità tecnica dell'atto firmato dal Dirigente Ing. Tommaso La Malfa che esprime parere favorevole, mentre è mancante il parere di regolarità contabile.

Il consigliere Fabrizio Spinelli evidenzia anche lui l'assenza del parere di regolarità contabile mentre il Consigliere Midili sostiene che sul Regolamento per la disciplina delle rateizzazioni per morosità ERP servirebbe anche il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente Foti comunica che tra qualche minuto prendere parte ai lavori di Commissione il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Ginevra.

Entra in videoconferenza partecipando ai lavori il Presidente Ginevra.

Il Presidente Foti sintetizza al Dott. Ginevra i lavori di commissione. Il dottore Ginevra prende la parola sottolineando che al Collegio dei Revisori non è mai stato trasmesso il punto in discussione

questa mattina e cioè Regolamento per la disciplina delle rateizzazioni per morosità ERP. Il Presidente Ginevra sostiene che, trattandosi di un regolamento avente natura economica e finanziaria e considerando che sono previste anche modalità di rateizzazione sarebbe necessario munire la proposta di deliberazione del parere di regolarità non solo contabile ma anche del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il componente Piraino ritiene sia importante il parere di regolarità contabile invitando il Presidente Foti a richiedere la presenza del Segretario Generale Dott. Mazzù in Commissione.

Il componente Gaetano Nani invita il Presidente a convocare in Commissione oltre la Dott.ssa Mazzù anche il Dirigente suggerendo di andare avanti con i lavori e con i punti iscritti all'OdG.

Il Presidente Foti sottolinea che la proposta di deliberazione reca la data del 27/01/2020 ed è stata trasmessa all'Ufficio di Presidenza il 30 marzo 2020.

Il componente Quattrocchi evidenzia quanto sia grave che venga trasmesso all'Ufficio di Presidenza una proposta senza che sia munita dei relativi pareri.

Il Presidente del Collegio evidenzia ancora una volta che la proposta di deliberazione insieme al regolamento non è mai stato trasmesso dagli Uffici al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del parere.

Alle ore 12:40 il componente Cocuzza Valentina abbandona il collegamento.

Alle ore 12:44 si collega la Dott.ssa Mazzù Andreina. Il Presidente Foti delucida il Segretario Generale sui lavori svolti in mattinata insieme alle problematiche che sono state riscontrate nel corso del dibattito sulla proposta di deliberazione riguardante il Regolamento per la disciplina delle rateizzazioni per morosità ERP. Su quest'ultima il Presidente Foti evidenzia che manca il parere di regolarità contabile ed il parere del collegio dei revisori dei conti. La Dott.ssa Mazzù comunica ai componenti della Commissione che sarà sua premura confrontarsi con il Dirigente Ing. La Malfa rinviando alla Commissione la proposta di deliberazione munita di tutti i pareri. Il Consigliere Spinelli ricorda al Segretario Generale che la proposta è priva del parere di regolarità contabile. Il Segretario Generale comunica inoltre che si farà inviare la proposta di deliberazione insieme all'istruttoria dall'Ing. La Malfa, ponendo il parere contabile, trasmettendo il tutto ai Revisori dei Conti. Il compente Nani e Piraino sottolineano al Segretario Generale anche alcune note di merito riguardante il corpo della proposta di deliberazione con riferimento al fatto che questo regolamento

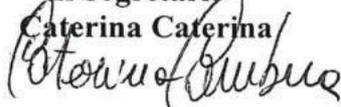
è passato in Giunta non tenendo conto della modifica dell'articolo 4 dello Statuto Comunale. I Regolamenti non dovrebbero più passare dalla Giunta. Il Consigliere Piraino suggerisce al segretario di rivedere le premesse inserite nella proposta di deliberazione nella parte in cui viene riportato testualmente *"Visto che la Giunta Municipale, a norma dell'art. 4 del vigente Statuto Comunale, ha approvato con deliberazione n. 197 del 03/12/2019 lo schema di regolamento per la disciplina delle rateizzazioni per morosità ERP nel testo allegato allo stesso provvedimento;"*. In sostanza ribadiscono i componenti della Prima Commissione non si è tenuto conto della modifica del nuovo Statuto giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 30 luglio 2018 avente ad oggetto *"Proposta di modifica degli articoli 4 e 22 dello Statuto Comunale"*. Il Presidente Foti sottolinea che essendo la proposta priva del parere del Collegio dei Revisori dei Conti non andava trasmessa all'Ufficio di Presidenza in quanto incompleta.

Il componente Quattrocchi invita il Segretario Generale a trasmettere presso l'Ufficio di Presidenza gli atti mancanti e cioè il parere di regolarità contabile e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

La dott.ssa Mazzù comunica ai componenti la Prima Commissione che nei prossimi giorni si confronterà con il Dirigente Ing. La Malfa così da avere gli atti insieme alla proposta di deliberazione. Il passaggio successivo sarà quello di munire la proposta del parere contabile trasmettendo il tutto al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere in modo tale che la proposta con allegato il regolamento possa essere esitata sia in Prima Commissione che in Consiglio Comunale.

Alle ore 12:57 il Segretario Generale Dott.ssa Mazzù Andreina interrompe il collegamento.

Alle ore 12:58 il Presidente chiude la seduta rinviandola a data da destinarsi.

Il Segretario
Caterina Caterina


Il Presidente della I Commissione Consiliare
Antonio Foti


Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDRENA MAZZU'

IL VICE PRESIDENTE
MAURIZIO CAPONE

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 14/05/2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---